

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. *411* del *28/06/2019*

OGGETTO: Adozione del Piano triennale del fabbisogno del Personale (PTFP) 2019-2021 in attuazione del DM 8.5.2018 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 - Approvazione del Piano triennale 2019-2021 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario

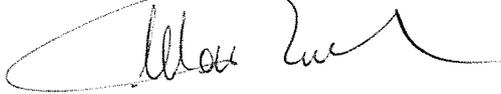
Proposta di deliberazione n. 30/USD del 26/06/2019

L'Estensore: Dott. Paolo Nicita



Il Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Nicita

Il Dirigente: Avv. Mauro Pirazzoli



Visto di regolarità contabile n° di prenot.

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto.....



Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta

Pag. 1 a 18

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Mauro Pirazzoli

OGGETTO: Adozione del Piano triennale del fabbisogno del Personale (PTFP) 2019-2021 in attuazione del DM 8.5.2018 concernente *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 - Approvazione del Piano triennale 2019-2021 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario

VISTO

- il disposto dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 il quale prevede che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”*;
- il disposto dell'art. 6 commi 2, 4 e 4 bis del D.lgs. n. 165/2001 che ribadisce l'obbligo di tale programmazione in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della *performance*;
- il disposto dell'art. 6 comma 3 del citato Decreto Legislativo ai sensi del quale ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati secondo le linee d'indirizzo della pianificazione pluriennale delle attività;

DATO ATTO CHE

- con atto deliberativo n. 462 del 18.11.2016, l'Istituto ha approvato il *“provvedimento quadro concernente gli interventi in materia di superamento del precariato”*, con riferimento a quanto previsto sul tema dal D.L. n. 101/2013 convertito nella Legge n. 125/2013, dal DPCM 6 marzo 2015 e dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208/2015;
- con successiva Deliberazione n. 494/2016 si è provveduto ad approvare il *“Piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario”* con riferimento al triennio 2016-2018;
- tale provvedimento programmatico è stato superato, in conseguenza della successiva emanazione del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 che ha introdotto una nuova disciplina in materia di superamento del precariato delle pubbliche amministrazioni, fortemente modificativa del quadro legislativo previgente in materia, con l'approvazione della Delibera n. 558 del 23.11.2017;
- in particolare, la richiamata Delibera n. 558/2017 ha approvato il Piano Annuale 2017 ed il piano triennale 2018-2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario, in coerenza con quanto previsto nella nuova Dotazione organica dell'Istituto proposta al CDA con Delibera n. 557 del 20.11.2017 e definitivamente approvata dallo stesso con Delibera n. 9 del 22.11.2017;

- Le previsioni assunzionali previste per l'annualità 2017 e per l'anno 2018 della previsione triennale, sono state portate a termine come da programma, senza maggior spesa per la gran parte delle assunzioni programmate, in quanto si è semplicemente trattato dell'applicazione dell'art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 75/17, con trasformazione di rapporti a tempo determinato in tempo indeterminato e senza alcun onere incrementale di spesa;

VISTO

- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione 8.5.2018 concernente le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

DATO ATTO QUINDI CHE

- che con Deliberazione n. 496 del 25.09.2018 si è provveduto a riadottare con integrazioni il Piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni del Personale precario per il triennio 2018-2020, già adottato con la richiamata delibera n. 558/2017, in applicazione delle linee d'indirizzo emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con il richiamato DM 08.05.2018;

CONSIDERATO CHE

- in base alle citate linee guida, il piano triennale dei fabbisogni del personale (di seguito PTFP) deve svilupparsi nel rispetto dei vincoli finanziari e in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che identificano le priorità strategiche delle singole aziende;
- il PTFP si configura, quindi, come un atto di programmazione, adottato dall'organo legislativamente o statutariamente a ciò deputato, che si sviluppa in prospettiva triennale e dev'essere adottato annualmente, al fine di poterlo modificare in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, ovvero in relazione ai vincoli economici e quindi in coerenza con la programmazione di bilancio;
- il PTFP è quindi lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativi, di efficienza ed economicità.
- conseguentemente il PTFP va formulato sia in termini qualitativi che quantitativi;

ATTESO CHE

- il punto 3 delle richiamate linee guida prevede esplicitamente la possibilità di rimodulazione dei PTFP, nella logica del progressivo adeguamento al fabbisogno funzionale degli Enti;

- l'art. 6 comma 3 del D.lgs. 165/2001 prevede che dette modifiche/integrazioni debbano essere attuate: *“garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione”*;

RITENUTO CHE

- dalle considerazioni che precedono discende che:
 - ✓ il Piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario sia da considerarsi quindi un documento di programmazione dinamico e modulabile e che conseguentemente sia modificabile ed integrabile anno per anno ed anche in corso d'anno in conseguenza del mutare delle esigenze, anche per fattori straordinari, a condizione che venga garantita la neutralità finanziaria della rimodulazione;
 - ✓ conseguentemente, mentre la programmazione relativa al primo anno del triennio costituisce una scelta basata su dati certi e condiziona i provvedimenti attuativi, salvo modifiche esplicite del PTFP da apportare in corso d'anno, per quanto concerne i due anni successivi il documento di programmazione ha carattere eminentemente presuntivo, essendo influenzato dal reale andamento delle cessazioni che, in sede di redazione dello stesso, sono indicate e conteggiate per i loro effetti economici in via prevalentemente previsionale;
 - ✓ conseguentemente, per gli anni 2020-2021, lo strumento delinea un quadro di azioni meramente indicativo, che l'Istituto ha facoltà di rimodulare ulteriormente in sede di approvazione del PTFP 2020-2022, in coerenza con il corrispondente bilancio triennale;
 - ✓ nella definizione delle risorse utilizzabili al fine di garantire la neutralità finanziaria di dette rimodulazioni, per l'Istituto, sulla base di quanto previsto al punto 2 delle richiamate linee guida, sono utilizzabili i risparmi di spesa effettivamente accertati per cessazioni a vario titolo e le ulteriori risorse preventivabili come in futuro disponibili sulla base di analisi predittive sulle cessazioni di personale, fatto salvo che, in quest'ultimo caso, le assunzioni dovranno essere effettuate solo a effettiva realizzazione dell'inerente risparmio;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- il punto 2.1 delle richiamate linee guida, interpreta l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, nel senso di prevedere che lo stesso determini il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come “contenitore rigido” atto a condizionare le scelte di reclutamento degli enti in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate;
- nella nuova visione introdotta dal D.lgs. n. 75/2017 tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto a procedure complesse per la sua adozione e modifica, diventa quindi flessibile e dinamico per meglio corrispondere alle necessità aziendali;

- a tal fine la consistenza qualitativa e quantitativa del personale, ritenuta necessaria in base ai fabbisogni programmati, è modificabile annualmente, nel rispetto della garanzia della neutralità finanziaria delle rimodulazioni;
- “il P.T.F.P. deve quindi essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica, nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall’ultimo atto approvato”;
- al concetto di Dotazione Organica si sostituisce quindi un nuovo paradigma che viene individuato interpretando il concetto di dotazione nel senso di “*spesa potenziale massima*” imposta dalla legge;
- da ciò ne consegue che, nel rispetto della spesa potenziale massima prevista dalla norma, le Amministrazioni, con il P.T.F.P., potranno procedere annualmente sia alla rimodulazione del proprio fabbisogno assunzionale ed assumere nel rispetto della propria “spesa potenziale massima”, sia eventualmente modificare la propria dotazione organica, ovviamente sempre nel rispetto della indicata *spesa assunzionale massima*.
- da ciò si può dedurre che il DM 8.5.2018 introduce un duplice limite assunzionale, che si sostituisce ai precedenti e che assicura che
 - ✓ con il rispetto della *spesa assunzionale massima* si eviti un incremento del costo del personale oltre detto tetto,
 - ✓ con il rispetto del criterio della *neutralità finanziaria* si evita che assunzioni, che pur sarebbero consentite nel rispetto della spesa potenziale massima, non trovando copertura da corrispondenti risparmi, possano compromettere l’equilibrio del bilancio.

RITENUTO DI

- confermare gli impegni connessi al rispetto degli obblighi assunzionali relativi al personale, appartenente alle categorie protette, nel numero di otto unità, già previste dalla Deliberazione n. 558/17 così come modificata con la Deliberazione n. 496/18, prevedendo le relative assunzioni distribuite tra il 2019 ed il 2020 come da convenzioni e/o accordi con le competenti Direzioni territoriali del lavoro;
- confermare le politiche assunzionali relative all’obiettivo regionale del superamento del precariato in ambito sanitario, già indicate nel Piano delle assunzioni e stabilizzazioni approvato con la richiamata Delibera n. 558/17, in coerenza con le previsioni di cui alla nuova dotazione organica dell’Istituto proposta con Delibera n. 557/2017 e definitivamente approvata dal CDA dell’Istituto con Delibera n. 9 del 22.11.2017, per le quali sono in gran parte terminate le procedure concorsuali e disponibili le relative graduatorie e per alcune altre è previsto il completamento delle procedure concorsuali entro l’autunno 2019;

- prevedere già nel 2019 l'utilizzo delle nuove graduatorie disponibili anche oltre il numero di posti indicati nei relativi bandi, laddove ciò si sia reso necessario per far fronte all'esigenza di garantire il turn over di personale cessato nel corso degli anni 2018 e 2019, fatta sempre salva la necessaria evidenziazione della "*neutralità finanziaria*" della assunzione;
- di dare la dovuta evidenza dei costi annui e dei costi annuali riferiti alla presente proposta di programma triennale di assunzione di Personale, attuando quanto previsto dal DM 8.5.2018 in ordine alla necessità di indicare le modalità di copertura dei relativi costi sia nell'anno in cui si verifica l'assunzione (costo annuale), sia dall'anno successivo (costo annuo), al fine di garantirne non solo la neutralità finanziaria, ma altresì il rispetto della "*spesa assunzionale massima*", come previsto dal richiamato DM 8.5.2018, evidenziando a tale scopo la minor spesa indotta sul bilancio di ognuna delle annualità interessate, in ragione delle cessazioni intervenute, di quelle già comunicate e di quelle comunque ragionevolmente prevedibili in considerazione del limite di anzianità di 67 anni per il collocamento obbligatorio in quiescenza;

CONSIDERATO CHE

- per sua natura, il turn over del Personale segue un percorso circolare nel quale ad ogni cessazione segue, con un ritardo variabile in ragione della disponibilità immediata o meno di una graduatoria utilizzabile e della necessaria copertura economica, la sostituzione del personale cessato con figure di analogo profilo o con altre comunque in grado di assicurare il fabbisogno prestazionale dell'Ente;
- conseguentemente, nella determinazione di una programmazione triennale occorre sempre procedere partendo dall'analisi delle variazioni intervenute nell'ultimo anno precedente, al fine di ricavare i dati ed i parametri per l'elaborazione del fabbisogno e per individuare il perimetro dei vincoli economici entro i quali poterlo soddisfare;
- il documento di programmazione deve inoltre distinguere gli interventi di "stabilizzazione", caratterizzati dalla corrispondenza numerica e di profilo, fra il numero di cessazioni di contratti flessibili e il numero delle attivazioni di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per i quali sono assolutamente coincidenti le decorrenze delle cessazioni e delle assunzioni, rispetto all'attività di "turn over" o comunque di "copertura dei fabbisogni emergenti", per i quali le tempistiche delle cessazioni e delle assunzioni sono normalmente sfasate e quindi la disponibilità della spesa delle nuove assunzioni è garantita dalla minor spesa determinata da cessazioni precedenti;
- relativamente alle c.d. "stabilizzazioni" occorre inoltre distinguere quelle riguardanti il personale con contratto a tempo determinato, per il quale non si realizza un maggior spesa, ma soltanto una stabilizzazione della stessa, dalle altre riferibili ad altre tipologie di contratto flessibile, per le quali deve considerarsi il costo differenziale incrementale;

- tutte le graduatorie approvate o in via di approvazione in conseguenza delle procedure concorsuali avviate in esecuzione della Delibera n.558/2017, recano una riserva per il personale in servizio con contratto flessibile in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017, ovvero dall'art. 1 co. 543 della legge 208/2015, motivo per cui, salvo i casi di utilizzo di graduatorie già definite, e per le quali si è già in grado, in sede di definizione del P.T.F.P., di indicare il costo effettivo dell'assunzione (differenziale o pieno), nei casi di concorsi in itinere si adotta la pratica prudenziale di considerare il costo del 50% delle assunzioni programmate come differenziale e per l'altro 50% si considera il costo pieno;
- nella definizione dei costi, riferiti sia alle cessazioni che alle assunzioni, si considerano solamente le voci stipendiali fisse e ricorrenti che non sono finanziate a carico dei fondi del c.d. "salario accessorio" per i quali continua a trovare applicazione l'art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017;
- ai fini di una più corretta e completa rappresentazione degli effetti del P.T.F.P. sulla spesa del personale nel triennio di competenza, gli incrementi di spesa o di risparmio determinati dalle assunzioni e dalle cessazioni vengono quantizzati, nell'anno in cui si verifica o si prevede che si verifichi l'evento, in ragione dei mesi su cui esplica effetti e, dall'anno successivo, in ragione di anno.

DATO ATTO CHE

- con la presente proposta si sottopone all'approvazione da parte del Direttore Generale del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021, che si compone dei seguenti documenti:
 - 1) del "*Piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario dell'Istituto*" (**allegato a**), nel quale viene riportato il quadro riassuntivo delle assunzioni e delle cessazioni realizzatesi nel corso dell'anno 2018 e, separatamente, quello delle assunzioni programmate per il 2019, nonché quello delle assunzioni previste per gli anni 2020 e 2021, in coerenza con le cessazioni realizzatesi nel primo semestre del 2019 e quelle previste per i restanti mesi del 2019, per il 2020 e per il 2021. Detto documento è formulato in via riassuntiva riportando la mera indicazione dei singoli profili e del dato numerico delle cessazioni e delle assunzioni programmate.
 - 2) del documento contenente la base analitica delle informazioni utilizzate per l'elaborazione del piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni (**allegato b**). Tale documento indica in modo analitico, in forma anonima, le quantità di collaboratori interessati ai processi di assunzione/cessazione per ogni singola annualità, riportando per ognuno di loro il profilo di appartenenza, la categoria, la data dell'assunzione o quella di intervento della cessazione e l'evidenziazione dell'aumento o della riduzione del costo annuo e della maggior o minor spesa nell'anno che l'assunzione o la cessazione determina. A tale scopo si definisce "*costo annuo*" il costo fisso e ricorrente di un posto di organico corrispondente ad un determinato profilo per 12 mesi. Il costo annuo individua quindi l'ammontare dell'incremento o del decremento del costo

- della dotazione organica in ragione di ogni singolo evento di assunzione o cessazione. Si definisce invece, “costo annuale”, l’effetto economico dell’assunzione o della cessazione sul bilancio dell’anno in cui si verifica l’evento, calcolato in base al costo annuo moltiplicato per la frazione di anno in cui si è determinato il maggior costo assunzionale o il minor costo determinato dalla cessazione;
- 3) del “quadro sinottico delle politiche assunzionali 2019-2021” (**allegato c**) dal quale emerge che nel triennio 2019-2021 sono programmate n. 32 stabilizzazioni di personale precario, per un costo incrementale totale di Euro 366.073,00, che si aggiungono alle 20 stabilizzazioni realizzate nel 2018 senza alcun incremento di spesa. In sede di programmazione delle politiche assunzionali per il triennio 2019-2021, sono evidenziate n. 51 cessazioni sommando quelle già intervenute fra il 01.01.2018 ed il 20.06.2019 a quelle previste fino a tutto il 31.12.2021, per un minor costo annuo di Euro 1.943.307,00. A fronte di queste 51 cessazioni sono preventivate nel triennio 2019-2021 n. 36 assunzioni, che si aggiungono alle 3 realizzate nel 2018 per un totale di n. 39 assunzioni, per un maggior costo annuo per ad Euro 1.383.827,00. Dal quadro sinottico come sopra rappresentato, emerge alla fine del ciclo preso in considerazione, una riduzione della consistenza organica pari a n. 12 unità e una riduzione del costo annuo della dotazione organica per un importo corrispondente ad Euro 193.407,00, corrispondente al minor costo annuo delle cessazioni, detratto il maggior costo annuo delle assunzioni ed il maggior costo annuo delle stabilizzazioni;
- 4) del “quadro economico delle politiche assunzionali 2019-2021” (**allegato d**) nel quale vengono riportate per ogni singola annualità gli effetti delle assunzioni e delle cessazioni sia sul costo annuo che sul costo annuale. Dal quadro economico emerge la conferma che a regime il costo annuo della dotazione organica si riduce di Euro 193.407,00. Da quanto sopra si ha quindi conferma che la presente proposta di piano assunzionale rispetta il vincolo della “Spesa assunzionale massima” di cui al punto 2.1 e 2.2 del D.M. 08.05.2018. Per quanto attiene viceversa al costo annuale, in ragione delle diverse tempistiche relative alle assunzioni rispetto a quelle delle cessazioni, si evidenzia come a regime, la minor spesa a carico del bilancio dell’Ente nei quattro anni, determinata dai ritardi medi delle assunzioni rispetto alle cessazioni è pari ad Euro 571.324,00, (pari ad un risparmio medio di poco superiore ad Euro 140.000/anno per ognuno dei quattro anni considerati). Da quanto sopra si ha quindi conferma che il Piano assunzionale proposto rispetta altresì il criterio della “neutralità finanziaria”, evita cioè che le assunzioni previste, che pur sarebbero consentite nel rispetto della spesa potenziale massima, possano non trovare copertura da corrispondenti risparmi e possano conseguentemente compromettere l’equilibrio del bilancio.

DATO ATTO CHE

- In sede di approvazione del P.T.F.P. l'Amministrazione ha altresì l'obbligo, secondo le indicazioni di cui alle più volte richiamate linee guida ministeriali, di quantificare la consistenza finanziaria della dotazione organica vigente;
- a tal proposito il punto 2.2 delle richiamate linee guida indicava quale criterio con il quale determinare la "spesa potenziale massima" rilevandolo nella "... consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato...";
- l'ultimo atto approvato relativo alla definizione della dotazione organica dell'Istituto è quello di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 22 novembre 2017, approvato dalla Regione Lazio nella sua qualità di Regione controllante per decorrenza dei termini, che modificava quello precedente riducendo a complessivi 463 i relativi posti d'organico, di cui 397 effettivamente coperti alla data del 1.1.2018, di acquisita esecutività della stessa.
- conseguentemente, si deve procedere a rappresentare la consistenza di detta dotazione organica in termini finanziari, utilizzando a tale scopo soltanto i posti effettivamente coperti alla data del 1.1.2018, con le seguenti modalità:
 - ✓ in coerenza con quanto operato in sede di definizione dei costi delle assunzioni e delle cessazioni per la definizione del P.T.F.P., i posti d'organico previsti nella richiamata dotazione, ai fini della determinazione della spesa assunzionale massima da utilizzarsi come valore di raffronto per la definizione dei PP:TT.FF.PP., sono valorizzati facendo riferimento unicamente, quale parametro di spesa per la relativa quantificazione, ai soli costi fissi e ricorrenti previste dai CC.NN.LL. del personale del SS.SS.NN., con esclusione delle voci stipendiali finanziate con gli appositi fondi contrattuali, che vengono quindi evidenziati a parte, in quanto gli stessi risultavano indifferenti agli incrementi e decrementi dell'organico aziendale in forza di quanto previsto all'art. 23 co 2 del D.lgs. 75/2017;
 - ✓ sono indicati in calce a detto prospetto il valore dei fondi contrattuali previsti per il finanziamento del salario accessorio, che sono contrattualmente considerati come un complesso di risorse per l'insieme delle categorie professionali a cui si riferiscono e non sono quindi direttamente attribuibili ai singoli posti d'organico, le voci di spesa *ad personam* che confluiranno in detti fondi al cessare degli attuali percipienti e i contributi previdenziali ed assistenziali previsti a carico dell'azienda, che contribuiscono a determinare il costo *industriale* di detta dotazione;
- per la più completa rappresentazione del costo complessivo di detta dotazione organica, nel rispetto di quanto previsto all'art 20 co. 3 del D.lgs. 75/2017, è necessario evidenziare altresì la ulteriore spesa potenziale normativamente autorizzata per il completamento del percorso di stabilizzazione del precariato, previsto dalle varie normative intervenute in materia e in particolare:

- ✓ il citato art. 20 co. 3 del D.lgs. 75/2017 recita che “Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all’art 9, co. 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolato in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto art.9, comma 28.”;
- ✓ la circolare n. 3 del 23.11.2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, che precisa al punto 3.2.3 che “le risorse di cui al predetto co. 28 dovranno coprire anche il trattamento economico accessorio e conseguentemente, solo ove necessario, andranno ad integrare i relativi fondi oltre il limite previsto dall’art. 23 co.2 del D.lgs. n. 75/2017”;
- ✓ la circolare n. 2/2018, confermata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell’Economia e Finanza, che chiarisce quest’ultimo passaggio nel senso di indicare che qualora le risorse per il trattamento accessorio a carico del citato art. 28 non fossero state conteggiate all’interno dei fondi contrattuali, ma posti direttamente a carico del bilancio dell’Ente, i predetti fondi contrattuali dovranno essere integrati nella misura di quanto già percepito a tale titolo e comunque in misura non superiore a quella media pro-capite calcolata per il personale a tempo indeterminato. I Ministri scriventi giungono a questa conclusione in applicazione del principio di non discriminazione tra personale a tempo indeterminato e tempo determinato e sulla base della motivazione per la quale la stabilizzazione del personale precario non deve determinare una riduzione del trattamento accessorio in godimento per il personale di ruolo già in servizio.
- ✓ la richiamata circolare, laddove aggiunge inoltre che le amministrazioni procedono analogamente a fronte di disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni, cioè che autorizzano nuove assunzioni in deroga al regime assunzionale ordinario, come ad esempio quelle riferite alla stabilizzazione del precariato, nel qual caso possano derogare al predetto limite di spesa. In tal caso il costo di dette assunzioni in deroga dev’essere contenuto nel limite di spesa di cui all’art. 9 comma 28 del DM 78/2010 e l’assunzione deve determinare la contestuale e definitiva decurtazione delle disponibilità relative al predetto limite di spesa, al fine di assicurare l’invarianza finanziaria della stessa. Nella sostanza ogni stabilizzazione riduce la

disponibilità finanziaria prevista dalla normativa richiamata per nuovi contratti a tempo determinato.

- ✓ l'art. 11 del D.L. n. 14/12/2018 n. 135 (c.d. "Decreto sviluppo") convertito nella L. n. 12/2019, che prevede la possibilità di incrementare le risorse dei fondi contrattuali del personale dipendente con gli incrementi previsti dai relativi CC.NN.LL. successivi alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 75/2017 e conferma ulteriormente l'incrementabilità di detti fondi con riferimento "alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti successivamente all'entrata in vigore dell'art 23 co 2 del D.lgs. 75/2017".

PRESO ATTO

- degli incrementi contrattuali definiti sul trattamento economico fisso e ricorrente con decorrenza 01.01.2018 introdotti dal CCNL del Personale di Comparto 2016-2018 del S.S.N, che ai sensi della normativa citata modificano il limite assunzionale massimo, corrispondente alla spesa potenziale massima della dotazione organica;

DATO ATTO INFINE CHE

- è necessario ridefinire la *spesa potenziale massima per l'anno 2018* della dotazione organica dell'Istituto, rappresentando altresì la consistenza finanziaria del fondo di cui all'art. 9 co. 28 della L. n. 78/2010 e quindi evidenziare gli effetti economici determinati dalle stabilizzazioni del personale con contratto flessibile intervenute nel corso dell'anno 2018, indicando il conseguente incremento dalle stesse determinato sul valore della consistenza finanziaria della dotazione organica ed il decremento, ugualmente conseguente, della consistenza finanziaria del fondo di cui al richiamato art. 9 co. 28, al fine di dare atto, anche per questo aspetto, dell'invarianza finanziaria dell'applicazione del piano delle assunzioni 2018-2020, come da **allegato e**);
- è necessario altresì evidenziare gli effetti economici che saranno determinati dalle stabilizzazioni del personale con contratto flessibile previste dal P.T.F.P. 2019-2021 sulla prima annualità del triennio, cioè l'incremento conseguente della consistenza finanziaria della dotazione organica ed il decremento, ugualmente conseguente, della consistenza finanziaria del fondo di cui al richiamato art. 9 co. 28, al fine di dare atto, anche per questo aspetto, dell'invarianza finanziaria dell'applicazione del piano delle assunzioni 2019-2020 per l'anno 2019, come da **allegato f**);

RICORDATO CHE

- il fabbisogno indicato nella dotazione organica di cui alla richiamata deliberazione CdA n. 9/2017 è espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente;
- la presente deliberazione dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla data di adozione al ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato con le modalità di cui all'art. 60 del D.lgs. 165/2001.

Quanto sopra premesso

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

1) L'approvazione da parte del Direttore Generale del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021 (PTFP), che si compone dei seguenti documenti:

- *“Piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario dell'Istituto” (allegato a);*
- Documento contenente la base analitica delle informazioni utilizzate per l'elaborazione del piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni (**allegato b**);
- *“Quadro sinottico delle politiche assunzionali 2019-2021” (allegato c);*
- *“Quadro economico delle politiche assunzionali 2019-2021” (allegato d);*

I cui contenuti sono più analiticamente riportati in premessa e qui richiamati;

- 2) di dare atto che il P.T.F.P. 2019-2021, secondo le indicazioni delle richiamate linee di indirizzo, evidenzia le modalità di copertura dei maggiori costi delle assunzioni ivi previste, ai fini della rappresentazione della *neutralità finanziaria* del provvedimento;
- 3) di approvare le modalità di quantificazione degli effetti incrementali di spesa e di risparmio determinati dalle assunzioni previste e dalle cessazioni accertate o previste, così come esplicitate in premessa e qui integralmente richiamate;
- 4) di dare atto che, per quanto riguarda i risparmi previsti per cessazioni future, si procederà alle corrispondenti assunzioni solo a seguito dell'effettivo conseguimento del risparmio;
- 5) di approvare il criterio di valorizzazione in termini finanziari dei posti d'organico previsti nella richiamata dotazione ai fini della determinazione della *spesa assunzionale massima*, da utilizzarsi come valore di raffronto per la definizione dei P.T.F.P., facendo riferimento unicamente, quale parametro di spesa per la relativa quantificazione, ai costi fissi e ricorrenti previste dai CC.NN.LL. del personale del SS.SS.NN.;

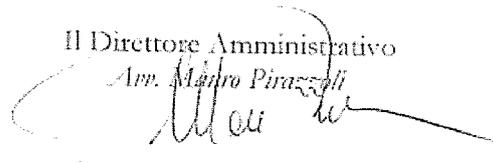
- 6) di dare atto che, ai fini della più completa rappresentazione del costo complessivo di detta dotazione organica sono indicati in calce a detto prospetto il valore dei fondi contrattuali previsti per il finanziamento del salario accessorio, che sono contrattualmente considerati come un complesso di risorse per l'insieme delle categorie professionali a cui si riferiscono e non sono quindi direttamente attribuibili ai singoli posti d'organico, le voci di spesa *ad personam* che confluiranno in detti fondi al cessare degli attuali percipienti e i contributi previdenziali ed assistenziali previsti a carico dell'azienda, che contribuiscono a determinare il costo *industriale* di detta dotazione;
- 7) di approvare altresì, in applicazione di quanto previsto al punto 2.2 delle richiamate linee d'indirizzo, l'**allegato e)** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mediante il quale viene rappresentata la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica dell'Istituto, aggiornata con gli incrementi contrattualmente previsti a decorrere dal 01.01.2018 sulla base delle normative e circolari citate in premessa
- 8) di evidenziare separatamente, sempre all'interno dell'allegato e), la quantificazione finanziaria del fondo ex art. 9 co 28 della L. n. 78/2010, finalizzato alla assunzione di personale con contratto flessibile, nonché al finanziamento dei percorsi di stabilizzazione del personale precario avente i requisiti dalle normative speciali in materia; nonché gli effetti economici determinati dalle stabilizzazioni del personale con contratto flessibile intervenute nel corso dell'anno 2018, indicando il conseguente incremento dalle stesse determinato sul valore della consistenza finanziaria della dotazione organica ed il decremento, ugualmente conseguente, della consistenza finanziaria del fondo di cui al richiamato art. 9 co. 28, al fine di dare atto, anche per questo aspetto, dell'invarianza finanziaria dell'applicazione del piano delle assunzioni 2018-2020;
- 9) di approvare altresì, in applicazione di quanto previsto al punto 2.2 delle richiamate linee d'indirizzo, l'**allegato f)** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mediante il quale viene rappresentata la intervenuta rideterminazione della consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica dell'Istituto, aggiornata con gli incrementi contrattualmente previsti a decorrere dal 01.01.2019 e quelli conseguenti alle stabilizzazioni di personale precario nel corso del 2018, già evidenziati nell'allegato e) di cui al precedente p. 7) del presente dispositivo;
- 10) di evidenziare altresì, sempre all'interno dell'allegato f), la intervenuta ridefinizione della consistenza finanziaria del fondo ex art. 9 co 28 della L. n. 78/2010, a seguito delle stabilizzazioni di personale precario nel corso del 2018, già evidenziati nell'allegato e) di cui al precedente p. 7) del presente dispositivo, nonché gli effetti economici determinati dalle stabilizzazioni del personale con contratto flessibile previste nel corso dell'anno 2019, indicando il conseguente incremento dalle stesse determinato sul valore della consistenza finanziaria della dotazione organica ed il decremento, ugualmente conseguente, della consistenza finanziaria del fondo di cui al richiamato art. 9 co. 28, al

fine di dare atto, anche per questo aspetto, dell'invarianza finanziaria dell'applicazione del piano delle assunzioni 2019-2021;

- 11) di quantificare in complessivi Euro 1.876.295,21 l'incremento di costo della dotazione organica determinatosi a seguito delle stabilizzazioni, effettuate nell'anno 2018 e previste per l'esercizio finanziario 2019, comprensive della quota parte di relativo salario accessorio e oneri previdenziali ed assistenziali e conseguentemente di procedere a decurtare di detto importo il fondo di cui all'art. 9 comma 28 della L. n. 78/2010 ai fini di garantire la neutralità finanziari, il tutto come rappresentato negli **allegati e)** ed **f)**;
- 12) di sottoporre, ai sensi dell'art. 9 co. 1 lett. c) dello Statuto, la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la sua necessaria condivisione, dato il contenuto a valenza strategicamente rilevante del presente atto che si sostituisce ai previgenti strumenti di programmazione strategica delle risorse umane previsti dalle norme regionali ordinarie e dallo Statuto medesimo;
- 13) di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa entro 30 giorni dalla data di adozione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato, con le modalità di cui all'art. 60 del D.lgs. 165/2001.

Il Direttore Amministrativo

Ann. Mauro Pirazzoli



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo Della Marta

VISTA la proposta di deliberazione n. 30/USD del 25/06/2019 avanzata dal Direttore Amministrativo Avv. Mauro Pirazzoli avente ad oggetto: “*Adozione del Piano triennale del fabbisogno del Personale (PTFP) 2019-2021 in attuazione del DM 8.5.2018 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 - Approvazione del Piano triennale 2019-2021 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario*”

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Economico Finanziaria;

SENTITO il Direttore Sanitario che ha espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento,

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

- 1) Di adottare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021 (P.T.F.P.), che si compone dei seguenti documenti:
 - “*Piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario dell’Istituto*” (**allegato a**);
 - Documento contenente la base analitica delle informazioni utilizzate per l’elaborazione del piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni (**allegato b**);
 - “*Quadro sinottico delle politiche assunzionali 2019-2021*” (**allegato c**);
 - “*Quadro economico delle politiche assunzionali 2019-2021*” (**allegato d**);I cui contenuti sono più analiticamente riportati in premessa e qui richiamati;
- 2) di dare atto che il P.T.F.P. 2019-2021, secondo le indicazioni delle richiamate linee di indirizzo, evidenzia le modalità di copertura dei maggiori costi delle assunzioni ivi previste, ai fini della rappresentazione della *neutralità finanziaria* del provvedimento;
- 3) di approvare le modalità di quantificazione degli effetti incrementali di spesa e di risparmio determinati dalle assunzioni previste e dalle cessazioni accertate o previste, così come esplicitate in premessa e qui integralmente richiamate;

- 4) di dare atto che, per quanto riguarda i risparmi previsti per cessazioni future, si procederà alle corrispondenti assunzioni solo a seguito dell'effettivo conseguimento del risparmio;
- 5) di approvare il criterio di valorizzazione in termini finanziari dei posti d'organico previsti nella richiamata dotazione ai fini della determinazione della *spesa assunzionale massima*, da utilizzarsi come valore di raffronto per la definizione dei P.T.F.P., facendo riferimento unicamente, quale parametro di spesa per la relativa quantificazione, ai costi fissi e ricorrenti previste dai CC.NN.LL. del personale del SS.SS.NN.;
- 6) di dare atto che, ai fini della più completa rappresentazione del costo complessivo di detta dotazione organica sono indicati in calce a detto prospetto il valore dei fondi contrattuali previsti per il finanziamento del salario accessorio, che sono contrattualmente considerati come un complesso di risorse per l'insieme delle categorie professionali a cui si riferiscono e non sono quindi direttamente attribuibili ai singoli posti d'organico, le voci di spesa *ad personam* che confluiranno in detti fondi al cessare degli attuali percipienti e i contributi previdenziali ed assistenziali previsti a carico dell'azienda, che contribuiscono a determinare il costo *industriale* di detta dotazione;
- 7) di approvare altresì, in applicazione di quanto previsto al punto 2.2 delle richiamate linee d'indirizzo, **l'allegato e)** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mediante il quale viene rappresentata la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica dell'Istituto, aggiornata con gli incrementi contrattualmente previsti a decorrere dal 01.01.2018 sulla base delle normative e circolari citate in premessa
- 8) di evidenziare separatamente, sempre all'interno dell'allegato e), la quantificazione finanziaria del fondo ex art. 9 co 28 della L. n. 78/2010, finalizzato alla assunzione di personale con contratto flessibile, nonché al finanziamento dei percorsi di stabilizzazione del personale precario avente i requisiti dalle normative speciali in materia; nonché gli effetti economici determinati dalle stabilizzazioni del personale con contratto flessibile intervenute nel corso dell'anno 2018, indicando il conseguente incremento dalle stesse determinato sul valore della consistenza finanziaria della dotazione organica ed il decremento, ugualmente conseguente, della consistenza finanziaria del fondo di cui al richiamato art. 9 co. 28, al fine di dare atto, anche per questo aspetto, dell'invarianza finanziaria dell'applicazione del piano delle assunzioni 2018-2020;
- 9) di approvare altresì, in applicazione di quanto previsto al punto 2.2 delle richiamate linee d'indirizzo, **l'allegato f)** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mediante il quale viene rappresentata la intervenuta rideterminazione della consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica dell'Istituto, aggiornata con gli incrementi contrattualmente previsti a decorrere dal 01.01.2019 e quelli conseguenti alle stabilizzazioni di personale precario nel corso del 2018, già evidenziati nell'allegato e) di cui al precedente p. 7) del presente dispositivo;

- 10) di evidenziare altresì, sempre all'interno dell'allegato f), la intervenuta ridefinizione della consistenza finanziaria del fondo ex art. 9 co 28 della L. n. 78/2010, a seguito delle stabilizzazioni di personale precario nel corso del 2018, già evidenziati nell'allegato e) di cui al precedente p. 7) del presente dispositivo, nonché gli effetti economici determinati dalle stabilizzazioni del personale con contratto flessibile previste nel corso dell'anno 2019, indicando il conseguente incremento dalle stesse determinato sul valore della consistenza finanziaria della dotazione organica ed il decremento, ugualmente conseguente, della consistenza finanziaria del fondo di cui al richiamato art. 9 co. 28, al fine di dare atto, anche per questo aspetto, dell'invarianza finanziaria dell'applicazione del piano delle assunzioni 2019-2021;
- 11) di quantificare in complessivi Euro 1.876.295,21 l'incremento di costo della dotazione organica determinatosi a seguito delle stabilizzazioni effettuate nell'anno 2018 e previste per l'esercizio finanziario 2019, comprensive della quota parte di relativo salario accessorio e oneri previdenziali ed assistenziali e conseguentemente di procedere a decurtare di detto importo il fondo di cui all'art. 9 comma 28 della L. n. 78/2010 ai fini di garantire la neutralità finanziari, il tutto come rappresentato negli **allegati e) ed f)**;
- 12) di sottoporre, ai sensi dell'art. 9 co. 1 lett. c) dello Statuto, la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la sua necessaria condivisione, dato il contenuto a valenza strategicamente rilevante del presente atto che si sostituisce ai previgenti strumenti di programmazione strategica delle risorse umane previsti dalle norme regionali ordinamentali e dallo Statuto medesimo;
- 13) di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa entro 30 giorni dalla data di adozione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato, con le modalità di cui all'art. 60 del D.lgs. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 28/06/2019.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sig.ra Eleonora Quagliariella



ALL. A)

Quadro riassuntivo delle assunzioni/cessazioni 2019-2021

Assunti 2018

	N.	Qualifica	Livello
assunzioni per stabilizzazione			
	7	Coll. Prof. San	Cat. D
	2	Coll. Amm.	Cat. D
	6	Ass. Amm.	Cat. C
	1	Perito Chimico	Cat. C
	1	Ass. Tecnico- geometra	Cat. C
	1	Dir. Amm	Dir. Amm
	2	Dir. San	Dir. San.
totale	20		
assunzioni per turn over			
	2	Coll. Prof. San	Cat. D
	1	Coll. Amm.	Cat. D
totale	3		

Cessati 2018

	N.	Qualifica	Livello
cessazioni da contratto t.d. per stabilizzazione			
	7	Coll. Prof. San	Cat. D0
	2	Coll. Amm.	Cat. D0
	6	Ass. Amm.	Cat. C0
	1	Perito Chimico	Cat. C0
	1	Ass. Tecnico- geometra	Cat. C0
	1	Dir. Amm	Dir. Amm
	2	Dir. San	Dir. San.
totale	20		
cessazioni a vario titolo			
	3	Coll. Prof. San	Cat. D3
	1	Operatore Tecnico	Cat. B2
	1	Coll. Amm.	Cat. D4
	3	Dir. Vet	Dir. Vet
	1	Dir. PTA	Dir. PTA
	3	co.co.co.	co.co.co.
totale	12		

Assunti 2019

	N.	Qualifica	Livello
assunzioni per stabilizzazione			
	5	Dir. Vet	Dir.Vet
	2	TLSB	Cat.D
	2	Coll. Amm.	Cat.D
	7	Ass. Tec.	Cat.C
	1	Ass. Amm.	Cat.C
	2	progr.	Cat.C
totale	19		
assunzioni per turn over			
	1	ass.tecnico	Cat.C
	2	coad.tec.	Cat.B
	4	coad. Amm	Cat.B (cat.prot)
	1	perito chimico	Cat.C
	1	Dir. San	Dir. San.
	1	Dir. Vet	Dir. Vet
	5	TLSB	Cat.D (di cui 2 cat. Prot.)
totale	15		

Cessati 2019

	N.	Qualifica	Livello
cessazioni da contratto t.d. per stabilizzazione			
	5	Dir. Vet	Dir.Vet
	2	TLSB	Cat.D
	2	Coll. Amm.	Cat.D
	7	Ass. Tec.	Cat.C
	1	Ass. Amm.	Cat.C
	2	progr.	Cat.C
totale	19		
cessazioni a vario titolo			
	4	TLSB	Cat.D
	7	Ass. Tecnico	Cat. B
	1	Ass. Amm.	Cat.D
	3	Dir. Vet	Dir. Vet
	1	Dir. San	Dir. PTA
	1	Coll. Amm.	Cat.D
	1	Coll. Tec. Prof.	Cat.D
	4	co.co.co.	co.co.co.
totale	22		

Assunti 2020

	N.	Qualifica	Livello
assunzioni per stabilizzazione			
	2	Coll Tec. Prof (co.co.co.)	Cat.D
	4	TLSB (co.co.co.)	Cat.D
	1	Ass. Amm.	Cat.D
	2	Dir. Vet	Dir. Vet
totale	9		
assunzioni per turn over			
	2	Dir. Vet	Dir. Vet
	2	coad.tec.	Cat.B
	2	coad. Amm	Cat.B (cat.prot)
	2	Dir. San	Bio
	1	Dir. San	Chi
	2	Coll Tec. Prof	Cat.D
	4	TLSB	Cat.D
	2	Ass.Amm	Cat.C
totale	17		

Cessati 2020

	N.	Qualifica	Livello
cessazioni da contratto t.d. per stabilizzazione			
	2	Coll Tec. Prof(co.co.co.)	Cat.D
	4	TLSB (co.co.co.)	Cat.D
	1	Ass. Amm.	Cat.D
	2	Dir. Vet	Dir. Vet
totale	9		
cessazioni a vario titolo			
	1	TLSB	Cat.D
	2	Ass. Amm.	Cat.D
	4	Dir. Vet	Dir. Vet
	1	Dir. San	Dir. PTA
	3	Coll. Amm.	Cat.D
totale	11		

Assunti 2021

	N.	Qualifica	Livello
assunzioni per stabilizzazione			
	2	Coll Amm.(co.co.co.)	Cat.D
	2	Ass. Amm (co.co.co.)	Cat.C
totale	4		
assunzioni per turn over			
	1	Dir. San	Bio
	1	Dir. PTA	Ing
	1	Coll Tec. Prof	Cat.D
	1	Ass.Amm	Cat.C
totale	4		

Cessati 2021

	N.	Qualifica	Livello
cessazioni da contratto t.d. per stabilizzazione			
	2	Coll Amm.(co.co.co.)	Cat.D
	2	Ass. Amm (co.co.co.)	Cat.C
totale	4		
cessazioni a vario titolo			
	1	coad amm	Cat.B
	1	Ass. Amm.	Cat.D
	1	Dir. Vet	Dir. Vet
	1	Dir. PTA	Dir. PTA
	1	Coll. Amm.	Cat.D
	1	co.co.co.	
totale	6		

INIZIO	Cognome	Nome	Qualifica	Livello	Costo annuo	Maggior spesa 2018
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Perito Chimico	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Tecnico-geometra	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/11/2018	omissis	omissis	Dir. Amm	Dir. Amm	44.000,00	0,00
01/12/2018	omissis	omissis	Dir. San	Dir. San	44.000,00	0,00
01/12/2018	omissis	omissis	Dir. San	Dir. San	44.000,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D6	32.695,00	32.695,00
01/03/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D6	32.695,00	27.665,00
01/08/2018	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D0	32.695,00	12.575,00
				TOTALE	765.228,00	72.935,00

CESSATI

2018

FINE	Cognome	Nome	Qualifica	Livello	Risparmio annuo	Risparmio 2018
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D3	32.695,00	32.695,00
01/01/2018	omissis	omissis	Operatore Tecnico	Cat. B2	26.260,00	26.260,00
18/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D3	32.695,00	32.695,00
16/02/2018	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D4	32.695,00	28.923,00
28/02/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D4	32.695,00	24.473,00
01/03/2018	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	49.838,00
31/03/2018	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	38.337,00
30/06/2018	omissis	omissis	Dir. PTA	Dir. PTA	44.000,00	22.000,00
31/07/2018	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	31.715,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Prof. San	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D0	32.695,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Perito Chimico	Cat. C0	30.111,00	0,00
01/01/2018	omissis	omissis	Ass. Tecnico-geometra	Cat. C0	30.111,00	0,00
31/10/2018	omissis	omissis	Dir. Amm	Dir. Amm	44.000,00	0,00
30/11/2018	omissis	omissis	Dir. San	Dir. San	44.000,00	0,00
30/11/2018	omissis	omissis	Dir. San	Dir. San	44.000,00	0,00
01/11/2018	omissis	omissis	co.co.co.	co.co.co.	33.240,00	5.540,00
01/09/2018	omissis	omissis	co.co.co.	co.co.co.	33.240,00	11.080,00
01/10/2018	omissis	omissis	co.co.co.	co.co.co.	25.000,00	6.250,00
					1.136.363,00	309.806,00

Differenze

371.135,00

236.871,00

N.	INIZIO	Cognome	Nome	Qualifica	Livello	Costo annuo	Maggior spesa 2019
1	01/01/2019	omissis	omissis	TSLB	Cat. D6	33.248,00	33.248,00
2	01/12/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	4.908,00
3	01/12/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	4.908,00
4	01/12/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	4.908,00
5	01/12/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	4.908,00
6	01/12/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	4.908,00
7	01/12/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	4.908,00
8	01/12/2019	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D	33.248,00	2.770,00
9	01/12/2019	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D	33.248,00	2.770,00
10	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C	30.735,00	2.561,00
11	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C	30.735,00	2.561,00
12	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C	30.735,00	2.561,00
13	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C	30.735,00	2.561,00
14	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C	30.735,00	2.561,00
15	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C	30.735,00	2.561,00
16	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C	30.735,00	2.561,00
17	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Tec Prog	Cat. C	30.735,00	2.561,00
18	01/12/2019	omissis	omissis	Ass. Tec Prog	Cat. C	30.735,00	2.561,00
19	01/12/2019	1° interno	con riserva	TSLB	Cat. D	33.248,00	2.770,00
20	01/12/2019	2° interno	con riserva	TSLB	Cat. D	33.248,00	2.770,00
21	01/12/2019	1° interno	con riserva	Ass. Tec	Cat. C	30.735,00	2.561,00
22	01/12/2019	1° esterno		Ass. Tec	Cat. C	30.735,00	2.561,00
23	01/12/2019	omissis	omissis	Dir. San.	Biologo	44.000,00	3.666,00
24	01/12/2019	1° esterno		TSLB	Cat. D	33.248,00	2.770,00
25	01/12/2019	2° esterno		TSLB	Cat. D	33.248,00	2.770,00
26	01/12/2019	1° grad.	(cat.Prot.)	Perito Chimico	Cat. C	30.735,00	2.561,00
27	01/07/2019	1° grad.	tirocinio (cat.Prot.)	Coad.	Cat. B	26.260,00	3.600,00
28	01/07/2019	2° grad.	tirocinio (cat.Prot.)	Coad.	Cat. B	26.260,00	3.600,00
29	01/07/2019	3° grad.	tirocinio (cat.Prot.)	Coad.	Cat. B	26.260,00	3.600,00
30	01/07/2019	4° grad.	tirocinio (cat.Prot.)	Coad.	Cat. B	26.260,00	3.600,00
31	01/12/2019	1° grad.	(cat.Prot.)	TSLB	Cat. D	33.248,00	2.770,00
32	01/12/2019	2° grad.	(cat.Prot.)	TSLB	Cat. D	33.248,00	2.770,00
33	01/12/2019	idraulico	Centro Impiego	Coad.	Cat. B	26.260,00	3.600,00
34	01/12/2019	elettricista	Centro Impiego	Coad.	Cat. B	26.260,00	3.600,00
TOTALE						1.223.012,00	140.854,00

CESSATI

2019

N.	FINE	Cognome	Nome	Qualifica	Livello	Costo annuo	Risparmio 2019
1	01/01/2019	omissis	omissis	TSLB	Cat. D4	33.248,00	33.248,00
2	01/01/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	58.900,00
3	27/02/2019	omissis	omissis	TSLB	Cat. D4	33.248,00	27.706,00
4	28/02/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	49.083,00
5	28/02/2019	omissis	omissis	Dir. San.	Chimico	44.000,00	36.666,00
6	01/08/2019	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir. Vet	58.900,00	24.541,00
7	30/09/2019	omissis	omissis	Ass. Tec	Cat. C1	30.735,00	7.683,00
8	30/09/2019	omissis	omissis	Coll. Amm.	Cat. D5	33.248,00	8.312,00
9	10/11/2019	omissis	omissis	Coll. Tec. Prof.	Cat. D6	33.248,00	5.541,00
10	01/12/2019	omissis	omissis	TSLB	Cat. D4	33.248,00	2.770,00
11	01/02/2019	omissis	omissis	Amm	co.co.co.	23.500,00	19.000,00
12	01/06/2019	omissis	omissis	Chi	co.co.co.	31.200,00	18.200,00
13	01/06/2019	omissis	omissis	Chi	co.co.co.	31.200,00	18.200,00
14	01/04/2019	omissis	omissis	Vet	co.co.co.	32.240,00	24.930,00
15	13/01/2019	omissis	omissis	Ass. Tec	Cat. C	30.735,00	29.454,00
16	13/01/2019	omissis	omissis	Ass. Tec	Cat. C	30.735,00	29.454,00
17	13/01/2019	omissis	omissis	Ass. Tec	Cat. C	30.735,00	29.454,00
18	13/01/2019	omissis	omissis	Ass. Tec	Cat. C	30.735,00	29.454,00
19	13/01/2019	omissis	omissis	Ass. Tec	Cat. C	30.735,00	29.454,00
20	13/01/2019	omissis	omissis	Ass. Tec	Cat. C	30.735,00	29.454,00
21	30/06/2019	omissis	omissis	Ass. Amm.	Cat. C	30.735,00	15.368,00
22	30/11/2019	omissis	omissis	TSLB	Cat. DS6	35.259,00	2.938,00
23	01/12/2019	omissis	omissis	Vet	co.co.co.	33.240,00	2.770,00
24	01/12/2019	omissis	omissis	Vet	co.co.co.	33.240,00	2.770,00
25	01/12/2019	omissis	omissis	Vet	co.co.co.	33.240,00	2.770,00
26	01/12/2019	omissis	omissis	Vet	co.co.co.	33.240,00	2.770,00
27	01/12/2019	omissis	omissis	Vet	co.co.co.	33.240,00	2.770,00
28	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Lau	co.co.co.	25.300,00	2.108,00
29	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Lau	co.co.co.	25.300,00	2.108,00
30	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Dipl	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
31	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Dipl	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
32	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Dipl	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
33	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Dipl	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
34	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Dipl	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
35	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Dipl	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
36	01/12/2019	omissis	omissis	Amm. Dipl	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
37	01/12/2019	omissis	omissis	Prog	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
38	01/12/2019	omissis	omissis	Prog	co.co.co.	23.500,00	1.958,00
39	01/12/2019	1° interno	con riserva	TSLB	co.co.co.	25.300,00	1.958,00
40	01/12/2019	2° interno	con riserva	TSLB	co.co.co.	25.300,00	1.958,00
	01/12/2019	1° interno	con riserva	Ass. Tec	Cat. C	23.500,00	1.958,00
TOTALE						1.288.619,00	571.372,00

Ripporto minor spesa annua da saldo 2018

371.135,00

236.871,00

Maggior spesa 2019

1.659.754,00

808.243,00

Differenze costi assunti cessati 2019 DA RIPORTARE NEL 2020

-1.223.012,00

-140.854,00

436.742,00

667.389,00

ASSUNTI 2020

N.	INIZIO	Cognome	Nome	Qualifica	Livello	Costo annuo	Maggior spesa 2020
	01/07/2020	1 Grad		Dir. Chim	Dir.	44.000,00	22.000,00
	01/07/2020	1 pos. Utile grad		Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	01/07/2020	1 grad		Dir.San	Biologo	44.000,00	22.000,00
	01/07/2020	2 grad		Dir.San	Biologo	44.000,00	22.000,00
	01/07/2020	1 grad		TSLB	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	2 grad		TSLB	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	3 grad		TSLB	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	4 grad		TSLB	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	1 ris		TSLB	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	2 ris		TSLB	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	3 ris		TSLB	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	4 ris		TSLB	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	1 grad		Coll Tec. Pr	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	2 grad		Coll Tec. Pr	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	1 grad		Coll Tec. Pr	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	2 grad		Coll Tec. Pr	Cat. D	33.248,00	16.624,00
	01/07/2020	1 grad		Operaio	Cat. Bs	27.697,00	13.848,50
	01/07/2020	2 grad		Operaio	Cat. Bs	27.697,00	13.848,50
	01/12/2020	1 pos. Utile grad	cat. Protette	coad. Amm	cat. B	26.260,00	600,00
	01/12/2020	1 pos. Utile grad	cat. Protette	coad. Amm	cat. B	26.260,00	600,00
	01/07/2020	1 pos. Utile grad		Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	01/07/2020	1 pos. Utile grad		Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	01/07/2020	1 pos. Utile grad		Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	01/07/2020	1 pos. Utile grad		Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	01/07/2020	1 pos. Utile grad	Firenze	Ass. Amm	Cat. C	30.111,00	15.055,50
	01/07/2020	1 pos. Utile grad	Grosseto	Ass. Amm	Cat. C	30.111,00	15.055,50
						993.612,00	471.746,00

CESSATI 2020

N.	FINE	Cognome	Nome	Qualifica	Livello	isparmio annuo	Risparmio 2020
	30/06/2020	1 ris		TSLB	co.co.co.	25.300,00	12.650,00
	30/06/2020	2 ris		TSLB	co.co.co.	25.300,00	12.650,00
	30/06/2020	3 ris		TSLB	co.co.co.	25.300,00	12.650,00
	30/06/2020	4 ris		TSLB	co.co.co.	25.300,00	12.650,00
	30/06/2020	1 grad		Coll Tec. Pr	co.co.co.	25.300,00	12.650,00
	30/06/2020	2 grad		Coll Tec. Pr	co.co.co.	25.300,00	12.650,00
	30/06/2020	1 pos ut grad ris		Dir. Vet	co.co.co.	33.240,00	16.620,00
	30/06/2020	1 pos ut grad ris		Dir. Vet	co.co.co.	33.240,00	16.620,00
	30/06/2020	1 pos ut grad ris		Ass. Amm	co.co.co.	23.500,00	11.750,00
	30/06/2020	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	30/06/2020	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	30/06/2020	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	30/06/2020	omissis	omissis	Dir. San	Chi	44.000,00	22.000,00
	30/06/2020	omissis	omissis	Coll. Amm	Cat. D	32.695,00	16.347,50
	30/06/2020	omissis	omissis	Coll. Amm	Cat. D	32.695,00	16.347,50
	30/06/2020	omissis	omissis	Coll. Amm	Cat. D	32.695,00	16.347,50
	30/06/2020	omissis	omissis	TSLB	Cat. D	32.695,00	16.347,50
	30/06/2020	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir.	58.900,00	29.450,00
	30/06/2020	omissis	omissis	Ass. Amm	Cat. C	30.111,00	15.055,50
	30/06/2020	omissis	omissis	Ass. Amm	Cat. C	30.111,00	15.055,50
					TOTALE	712.382,00	356.191,00
						436.742,00	667.389,00
						1.149.124,00	1.023.580,00
						-993.612,00	-471.746,00
						155.512,00	551.834,00

Riporto minor spesa annua da saldo 2019

Maggior spesa 2020

Differenze costi assunti cessati 2020 da riportare nel 2021

ASSUNTI 2021

N.	INIZIO	Cognome	Nome	Qualifica	Livello	Costo annuo	Maggior spesa 2021
	01/07/2021	omissis	omissis	Coll. Amm	Cat. D	32.695,00	16.347,50
	01/07/2021	omissis	omissis	Coll. Amm	Cat. D	32.695,00	16.347,50
	01/07/2021	omissis	omissis	Ass. Amm	Cat. C	30.111,00	15.055,50
	01/07/2021	omissis	omissis	Ass. Amm	Cat. C	30.111,00	15.055,50
	01/07/2021			Dir. San	Chi	44.000,00	22.000,00
	01/07/2021			Ass. Amm	Cat. C	30.111,00	15.055,00
	01/07/2021			Dir. Ing.	Dir.	44.000,00	22.000,00
	01/07/2021			Coll.Tec.	Ing/Arch.	33.248,00	16.624,00
TOTALE						276.971,00	138.485,00

CESSATI 2021

N.	FINE	Cognome	Nome	Qualifica	Livello	Risparmio annuo	Risparmio 2021
	01/05/2021	omissis	omissis	DIR.PTA	Dir.	44.000,00	29.300,00
	01/03/2021	omissis	omissis	Ass.Amm	Cat.C	30.111,00	25.583,00
	01/04/2021	omissis	omissis	coad. Amm	Cat.B	26.260,00	19.695,00
	01/11/2021	omissis	omissis	Dir. Vet	Dir.	58.900,00	9.817,00
	01/07/2021	omissis	omissis	Coll. Amm	Cat.D.	32.695,00	16.347,50
	01/09/2021	omissis	omissis	co.co.co.	co.co.co.	25.300,00	8.433,00
	30/06/2021	omissis	omissis	co.co.co.	co.co.co.	25.300,00	12.650,00
	30/06/2021	omissis	omissis	co.co.co.	co.co.co.	25.300,00	12.650,00
				Ass. Amm	co.co.co.	23.500,00	11.750,00
				Ass. Amm	co.co.co.	23.500,00	11.750,00
					TOTALE	314.866,00	157.975,50
Riporto minor spesa annua da saldo 2020						155.512,00	551.834,00
						470.378,00	709.809,50

Differenze costi assunti cessati 2021 DA RIPORTARE NEL 2022

193.407,00	571.324,50
------------	------------

ALL. C)

QUADRO SINOTTICO DELLE POLITICHE ASSUNZIONALI 2019 - 2021

SUPERAMENTO DEL PRECARIATO					
Quadro riassuntivo relativo alla politica della stabilizzazione					
Annualità	Unità			Costo tot. Annuo	
	Tot.	Dirigenti	Comparto		
2018	20	3	17	€ 667.143,00	
2019	19	5	14	€ 734.842,00	
2020	9	2	7	€ 347.399,00	
2021	4	0	4	€ 125.612,00	
Totale	52	10	42	€ 1.874.996,00	

Annualità	Unità			Costo tot. Annuo		Diff. Costo tot. Annuo
	Tot.	Dirigenti	Comparto			
2018	20	3	17	€ 667.143,00		€ 0,00
2019	19	5	14	€ 502.400,00		€ 232.442,00
2020	9	2	7	€ 241.780,00		€ 105.619,00
2021	4	0	4	€ 97.600,00		€ 28.012,00
Totale	52	10	42	€ 1.508.923,00		€ 366.073,00

TURN-OVER programmato - quadro comparativo										
CESSAZIONI					ASSUNZIONI					
Annualità	Unità			Tot. Annuo	Annualità	Unità			Costo tot. Annuo	Diff. Costo dot. Org. alla fine del quadriennio (stab+ass-cess)
	Tot.	Dirigenti	Comparto			Tot.	Dirigenti	Comparto		
2018	12	4	8	€ 469.220,00	2018	3	0	3	€ 98.085,00	
2019	22	5	17	€ 786.219,00	2019	15	2	13	€ 488.170,00	
2020	11	5	6	€ 470.602,00	2020	17	6	11	€ 646.213,00	-6
2021	6	2	4	€ 217.266,00	2021	4	2	2	€ 151.359,00	
Sub Tot Cess	51	16	35	€ 1.943.307,00	Sub Tot Ass	39	10	29	€ 1.383.827,00	

QUADRO ECONOMICO POLITICHE ASSUNZIONALI 2019-2021

ALL. D)

2018	Costo annuo	Costo annuale
Cessati	€ 1.136.363,00	€ 309.806,00
Riporto anno precedente	€ 0,00	€ 0,00
Assunti	€ 765.228,00	€ 72.935,00
Saldo e riporto anno succ.	€ 371.135,00	€ 236.871,00

2019	Costo annuo	Costo annuale
Cessati	€ 1.288.619,00	€ 571.372,00
Riporto anno precedente	€ 371.135,00	€ 236.871,00
Assunti	€ 1.223.012,00	€ 140.854,00
Saldo e riporto anno succ.	€ 436.742,00	€ 667.389,00

2020	Costo annuo	Costo annuale
Cessati	€ 712.382,00	€ 356.191,00
Riporto anno precedente	€ 436.742,00	€ 667.389,00
Assunti	€ 993.612,00	€ 471.746,00
Saldo e riporto anno succ.	€ 155.512,00	€ 551.834,00

2021	Costo annuo	Costo annuale
Cessati	€ 314.866,00	€ 157.975,50
Riporto anno precedente	€ 155.512,00	€ 551.834,00
Assunti	€ 276.971,00	€ 138.485,00
Saldo e riporto anno succ.	€ 193.407,00	€ 571.324,50

Costo annuo: costo fisso e ricorrente di un posto di organico corrispondente ad un determinato profilo per 12 mesi.

Costo annuale: effetto economico della cessazione o dell'assunzione sul bilancio dell'anno, calcolato in base al costo annuo moltiplicato per la frazione di anno in cui si è determinato il maggior costo assunzionale o il minor costo determinato dalla cessazione.

ALL. E)

Consistenza del fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010

Ridefinizione della consistenza in termini finanziari della dotazione organica - ANNO 2018

Spesa fissa e ricorrente personale a Tempo Indeterminato

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	Costi	da fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010
AREA MEDICO VETERINARIA	66	€ 3.887.400,00	
AREA SANITARIA	22	€ 968.000,00	€ 88.000,00
AREA PTA	14	€ 620.000,00	€ 44.000,00
TOTALE DIRIGENZA	102	€ 5.475.400,00	€ 132.000,00
CATEGORIA D	188	€ 6.146.660,00	€ 294.255,00
CATEGORIA C	72	€ 2.167.992,00	€ 240.888,00
CATEGORIA B	17	€ 446.780,00	
CATEGORIA A	18	€ 437.346,00	
	Incremento stipendio CCNL 2016/2018	€ 423.881,26	
TOTALE COMPARTO	295	€ 9.622.659,26	€ 535.143,00
TOALE	397	€ 15.098.059,26	€ 667.143,00

Risorse destinate al finanziamento di rapporti di lavoro flessibili

ANNUALITA'	Importo
2015	€ 5.939.042,03
2016	€ 5.455.500,42
2017	€ 4.861.558,32
Media	€ 5.418.700,26
Al fondo consistenza dot. Org.	€ 881.352,01
Fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010 rideterminato anno 2018 TOTALE	€ 4.537.348,25

Spesa per salario accessorio personale a Tempo Indeterminato

Area Dirigenziale	Area Comparto	da fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010
Tot. Aree Contrattuali	€ 1.043.421,50	Area Comparto
Incremento fondi art. 81 CCNL 2016/2018	€ 78.175,00	€ 17.976,00
Incremento fondi art. 80 CCNL 2016/2019	€ 27.482,00	
SUB TOTALE	€ 2.804.830,39	€ 17.976,00
TOTALE	€ 3.953.908,89	€ 44.773,00

Altre voci ed oneri personale a Tempo Indeterminato

Ass. ad personam	€ 49.226,93
CPDEL E CPS 23,80%	€ 4.534.368,42
TOTALE	€ 4.583.595,35
	€ 169.436,01

Totale costo industriale dotazione organica - ANNO 2018

Spesa fissa e ricorrente personale a Tempo Indeterminato	€ 15.098.059,26	€ 667.143,00
Spesa per salario accessorio personale a Tempo Indeterminato	€ 3.953.908,89	€ 44.773,00
Altre voci ed oneri personale a Tempo Indeterminato	€ 4.583.595,35	€ 169.436,01
TOTALE	€ 23.635.563,50	€ 881.352,01
Consistenza finanziaria dotazione organica 2018 rideterminata		€ 24.516.915,51

ALL. F

RIDEFINIZIONE DELLE CONSISTENZE FINANZIARIE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEL FONDO ART. 9 CO. 28 L. 78/2010 A SEGUITO DEI PROCESSI DI STABILIZZAZIONE DI PERSONALE
 PRECARIO REALIZZATI AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 1 E 2 DEL D.LGS 75/2017 NELL'ANNO 2018 IN ATTUAZIONE DEL PTFT 2018/2020 E NELL'ANNO 2019 IN ATTUAZIONE DEL PTFT
 2019/2021

Consistenza in termini finanziari della dotazione organica - ANNO 2019

Spesa fissa e ricorrente personale a Tempo Indeterminato		Costi	da fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010
CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA		
AREA MEDICO VETERINARIA	66	€ 3.887.400,00	€ 294.500,00
AREA SANITARIA	22	€ 968.000,00	
AREA PTA	14	€ 620.000,00	
TOTALE DIRIGENZA	102	€ 5.475.400,00	€ 294.500,00
CATEGORIA D	188	€ 6.146.660,00	€ 132.992,00
CATEGORIA C	72	€ 2.167.992,00	€ 307.350,00
CATEGORIA B	17	€ 446.780,00	
CATEGORIA A	18	€ 437.346,00	
	Incremento stipendio CCNL 2016/2018	€ 423.881,26	
TOTALE COMPARTO TOALE	295 397	€ 9.622.659,26 € 15.098.059,26	€ 440.342,00 € 734.842,00

Spesa per salario accessorio personale a Tempo Indeterminato

Spesa per salario accessorio personale a Tempo Indeterminato		Area Comparto	da fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010
Tot. Area Contrattuali		Area Dirigenziale	Area Comparto
		€ 2.804.830,39	€ 1.043.421,50
Incremento fondi art. 81 CCNL 2016/2018		€ 78.175,00	€ 16.630,00
Incremento fondi art. 80 CCNL 2016/2018		€ 27.482,00	
SUB TOTALE	€ 2.804.830,39	€ 1.149.078,50	€ 16.630,00
TOTALE	€ 3.953.908,89		€ 29.064,52

Altre voci ed oneri personale a Tempo Indeterminato

Ass. ad personam	€ 49.226,93	€ 49.226,93
CPDEL E CPS 23,80%	€ 4.534.368,42	€ 181.809,75
TOTALE	€ 4.583.595,35	€ 231.036,68

Totale costo industriale dotazione organica - ANNO 2019

Spesa fissa e ricorrente personale a Tempo Indeterminato	€ 15.098.059,26	€ 734.842,00
Spesa per salario accessorio personale a Tempo Indeterminato	€ 3.953.908,89	€ 29.064,52
Altre voci ed oneri personale a Tempo Indeterminato	€ 4.583.595,35	€ 231.036,68
TOTALE	€ 23.635.563,50	€ 994.943,20
Incremento fondo dotazione organica da fondo art. 9 co. 28 nel 2018	€ 881.352,01	
Consistenza finanziaria dotazione organica 2019 rideterminata	€ 24.516.915,51	
Incremento fondo dotazione organica da fondo art. 9 co. 28 nel 2019		€ 994.943,20
Consistenza finanziaria dotazione organica 2019 rideterminata	€ 25.511.858,71	

Consistenza del fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010

Risorse destinate al finanziamento di rapporti di lavoro flessibili

ANNUALITA'	Importo
2015	€ 5.939.042,03
2016	€ 5.455.500,42
2017	€ 4.861.558,32
Media	€ 5.418.700,26
Al fondo consistenza dot. org. nel 2018	€ 881.352,01
Fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010 rideterminato anno 2018	€ 4.537.348,25
Al fondo consistenza dot. org. nel 2019	€ 994.943,20
Fondo art. 9 co. 28 Legge 78/2010 rideterminato anno 2019	€ 3.542.405,05